



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna

## GRUPPO DI LAVORO INGEGNERIA FORENSE

Bologna, 4 luglio 2014

INFORMATIVA N. 74/2014

### **VIA AL PROCESSO CIVILE TELEMATICO**

Come ormai noto, per Processo Civile Telematico (PCT) si intende il sistema del Ministero della Giustizia che ha lo scopo di **informatizzare il procedimento giudiziario civile**, e coinvolge tutto il procedimento giudiziario, compresi dunque i **consulenti tecnici d'ufficio**.

Il primo comma dell'art.16-bis del decreto legge n.179/2012, così come convertito in legge recita:

*“Salvo quanto previsto dal comma 5, a decorrere dal 30 giugno 2014 nei procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione, innanzi al tribunale, il deposito degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. **Allo stesso modo si procede per il deposito degli atti e dei documenti da parte dei soggetti nominati o delegati dall'autorità giudiziaria.** Le parti provvedono, con le modalità di cui al presente comma, a depositare gli atti e documenti provenienti dai soggetti da esse nominati”.*

L' art.16-bis del decreto legge n.179/2012 in sostanza prevede che dal **30/06/2014 il deposito degli atti avvenga esclusivamente per via telematica, inclusi tutti gli atti del CTU.**

L'entrata in vigore del PCT è stata però parzialmente modificata mediante la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il 24 giugno scorso, del **decreto 90/2014** dal titolo “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”.

Nonostante questo nuovo intervento legislativo, le norme di riferimento sul PCT restano quelle contenute **nell'art. 16-bis del D.L. 179/2012**, in quanto gli interventi che sono stati effettuati hanno inciso quasi esclusivamente sulla norma appena citata.

Il **D.L. 90/2014** non contiene particolari interventi, le novità riguardano invece principalmente l'entrata “a regime” del PCT, che avverrà in maniera progressiva, non ci sarà cioè un cambio repentino, questo nell'ottica di favorire l'adattamento delle Corti e degli studi professionali.

L'obbligatorietà del deposito telematico **dal 30 giugno 2014** è prevista unicamente per **le procedure monitorie e per gli atti dei procedimenti iniziati a tale data**; l'obbligo del deposito telematico per i **giudizi pendenti al 30 giugno** avrà invece decorrenza **31 dicembre 2014**.

Il D.L. 90/2014 inoltre, modificando l'art. 16-bis D.L. 179/2012 interviene anche sul comma 7 (art. 51) relativamente al **deposito telematico**, e in particolare riguardo all'**orario**, precisando che non esiste un termine di orario e che è possibile superare il **limite tecnico di 30 Mb** della dimensione del messaggio effettuando più depositi telematici.



*Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna*

**Il Gruppo di Lavoro Ingegneria Forense** sta organizzando, con la collaborazione del Tribunale Civile di Bologna e di esperti informatici, una giornata di aggiornamento sull'argomento, che si terrà presumibilmente all'inizio del mese di ottobre prossimo.

Alleghiamo inoltre la circolare n. 380/2014 del CNI, predisposta su iniziativa del Gruppo di lavoro "Etica e Giurisdizione", coordinato dal Consigliere Ing. Andrea Gianasso, in vista della attivazione del Processo Civile Telematico, illustrativa degli adempimenti previsti dall'art.16-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012 n.179 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"), come convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Si noti che la circolare contiene anche la **Guida per la registrazione della propria PEC** (indirizzo di Posta Elettronica Certificata) al **ReglndE**.

E' possibile scaricare il materiale anche dal nostro sito, dalla pagina dedicata al PCT:

<http://www.ordingbo.it/index.php/category/processo-civile-telematico/>